

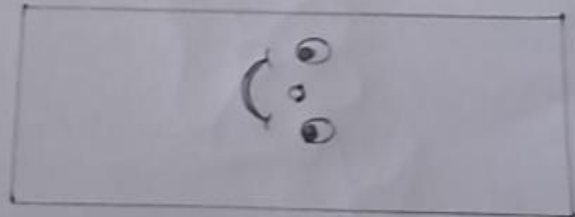
ATTIVITA' PER I
BAMBINI DI 4 ANNI
(FARFALLE)

Laboratori, pregrafismi e
CORPO

IL BRUCO

COME REALIZZARE IL BRUCO

COLORATE LE STRISCIE TRATTE SBIATE CON IL PASTELLO VERDE CHIARO DA DavANTI CHE DIETRO (CON DIETRO RIFORMATE I TRATTESSI) POI TAGLIATELE, VENGONO FUORI I RETTANGOLI, METTETE LA COLLA IN UNA DELLE DUE PARTI PIU' CORTE DEL RETTANGOLO POI SI ATTACCA L'ALTRA, ATTENTI IN UNA, PRIMA FATE OGNI NASO, BOCCA COME ESEMPIO SOTTO FACENDO ATTENZIONE AL VERSO POI METTETE LA COLLA COME LE ALTRE. OTTENUTI I SEI ROTOLINI LI ATTACCA TE UNO DI SEQUITO ALL'ALTRO, SOLO QUELLO DOVE AVETE DISEGNATO IL MUSETTO DEL BRUCO LO ATTACCA TE SOPRA.



IL GIOCO DELL'APE

GIOCO DELL'APE

L'ABILITA' CONSISTE NEL FAR ENTRARE L'APE DENTRO AL FIORE
PER REALIZZARE IL GIOCO NECESSITA:

COLLA VINILICA O COLLA A CALDO, UNA BOTTIGLIA DI PLASTICA TAGLIATA
A CIRCA 20 cm. DAL TAPPO TENENDO LA PARTE CON IL TAPPO, UN PICCOLO
SUGHERO, (QUELLO DI BOTTIGLIA) 50 cm di SPAGO.

DOPO AVER COMPLETATO LE DUE SCHEDE ALLEGATE, FATE UN BUCHETTO
NEL TAPPO DELLA BOTTIGLIA, UN NODO SU UNA ESTREMITA' DELLO SPAGO
E INFILATELO NEL TAPPO. L'ALTRA ESTREMITA' DEL FILO
LA INSERITE NELLA PARTE POSTERIORE DELL'APE FACENDO UN BUCHETTO
SUL SUGHERO, FISSATE BENE CON LA COLLA E SUCCESSIVAMENTE INCOLLATE
UN NUOVO CERCHIETTO GIALLO, QUINDI DI CERCHIETTI DOVRETE FARNE TRE

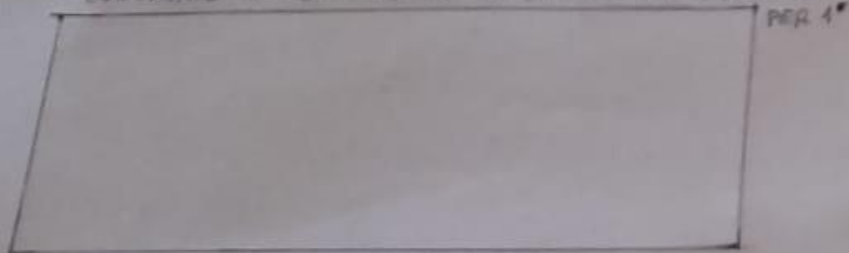
BUON DIVERTIMENTO !!!



LO SPAZIO SOPRAINDICATO CON IL CERCHIETTO VA COLORATO DA AMBO LE PARTI, POI RITAGLIATO SUL TRATTEGGIO E POI TAGLIATO A MODI FRANCA COME INDICATO; INFINE INCOLLATO PER PRIMO SUL BORDO DELLA BOTTIGLIA, DI SEGUITO INCOLLATE LA COROLLA

COME SI REALIZA L'APE

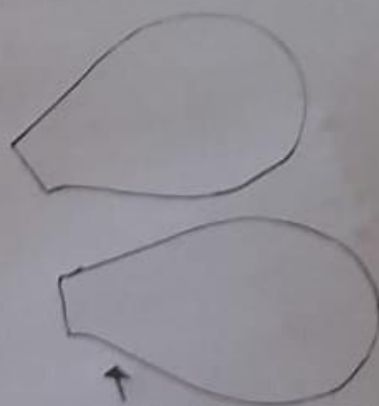
COLORARE IL RETTANGOLO DI BIALLO POI INCOLLARE PER 1°



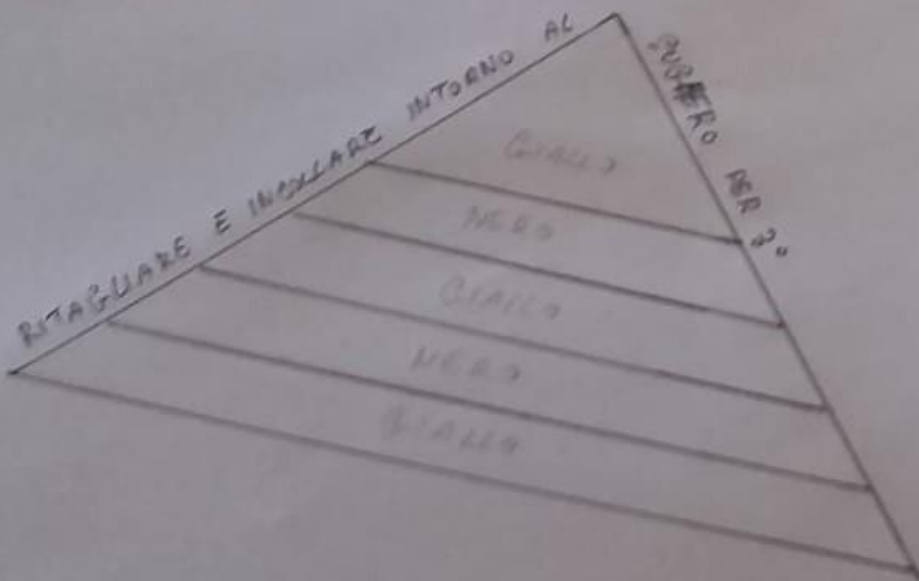
COLORARE I DUE CERCHI DI BIALLO, IN UNO DISEGNARE OCCHI, NASO, BOCCA

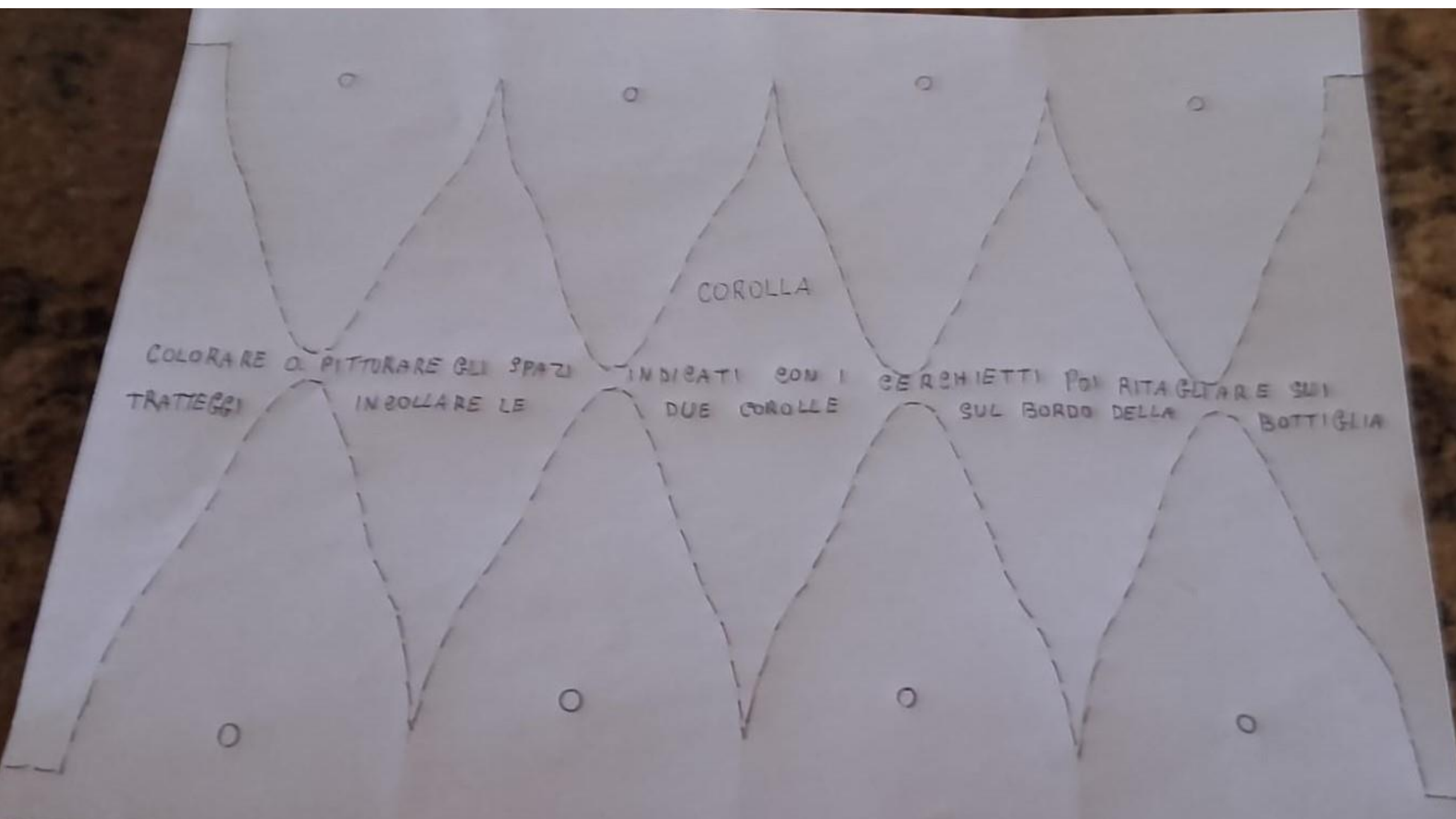


RITAGLIARE E INCOLLARE ALLE ESTREMITA' DEL TAPPO PER 2°



LE ALI VANNO COLORATE DI AZZURRO RITAGLIATE E INCOLLATE AI LATI DEL SUGHERO DOPO AVER INCOLLATO IL CORPO RIGATO



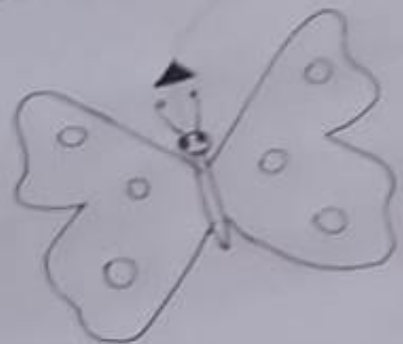


COROLLA

COLORARE O PITTURARE GLI SPAZI
TRATTEGGI INZOLLARE LE
INDICATI CON I CERCHIETTI
DUE COROLLE
POI RITAGLIARE SUL BORDO DELLA
BOTTIGLIA

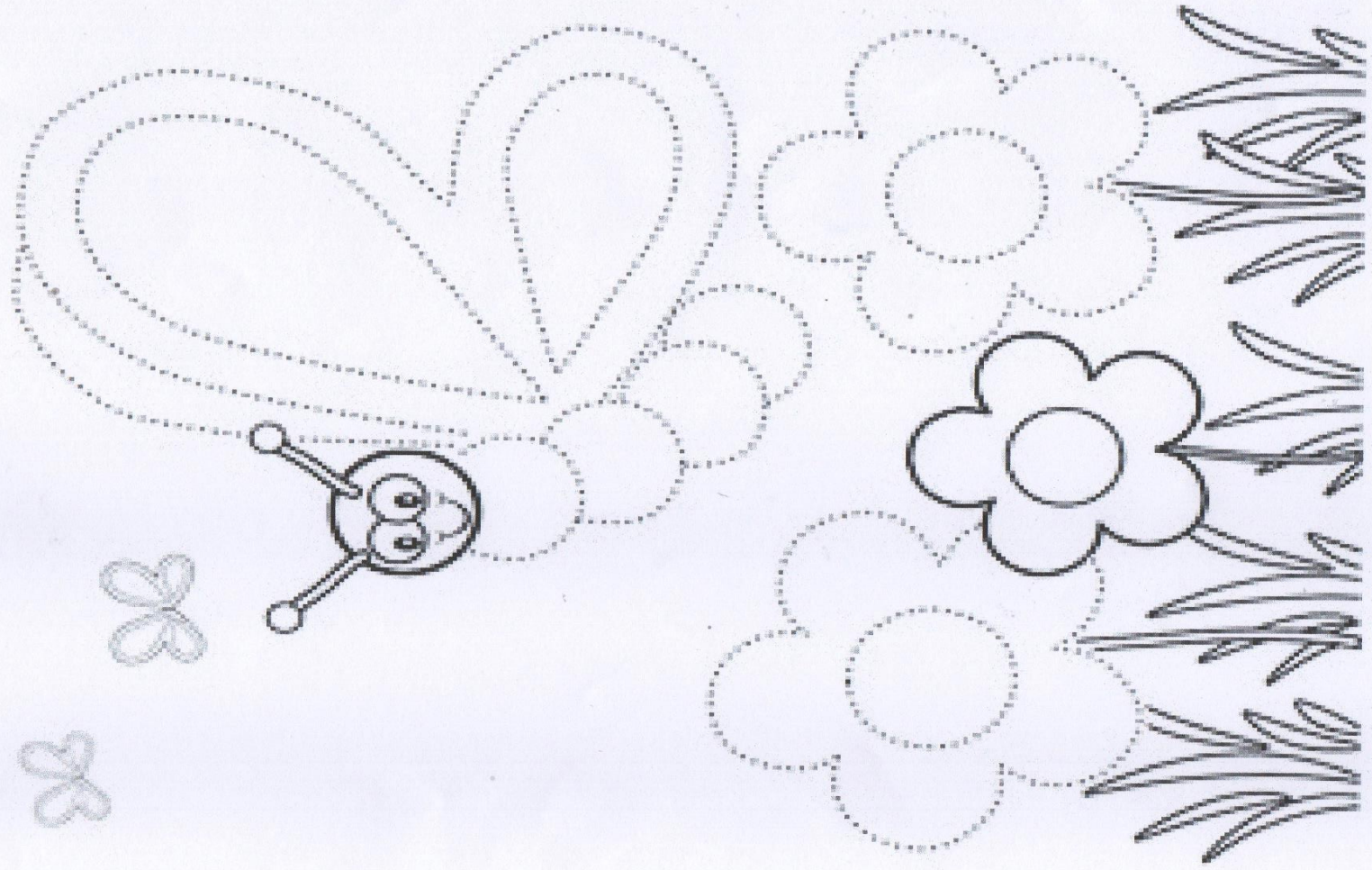
GRANDE PICCOLO MEDIO

COLORA A TUO PIACERE FIORI E FARFALLE, POI PRIMA CON IL DITO, POI CON IL CILIORE A SPIRITO PARTENDO DALLA FRECCIA, CONDUCI LA FARFALLA GRANDE SUI FIORE GRANDE, LA MEDIA SUL FIORE MEDIO, LA PICCOLA SUL FIORE PICCOLO.



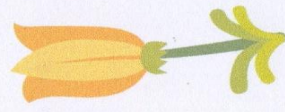


QUESTO E' UN PREGRAFISMO CHE SI PUO' FARE UNENDO PIU' FOGLI E POI POTETE PRENDERE LA PASTA, I SEMINI (FAGIOLI, LENTICCHIA, FARRO, RISO), I BOTTONI ETC PER ESEGUIRLI.



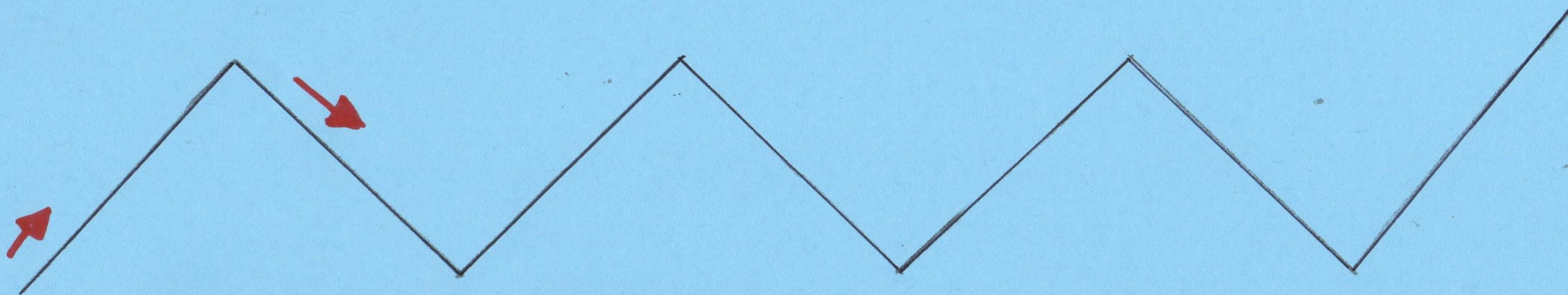
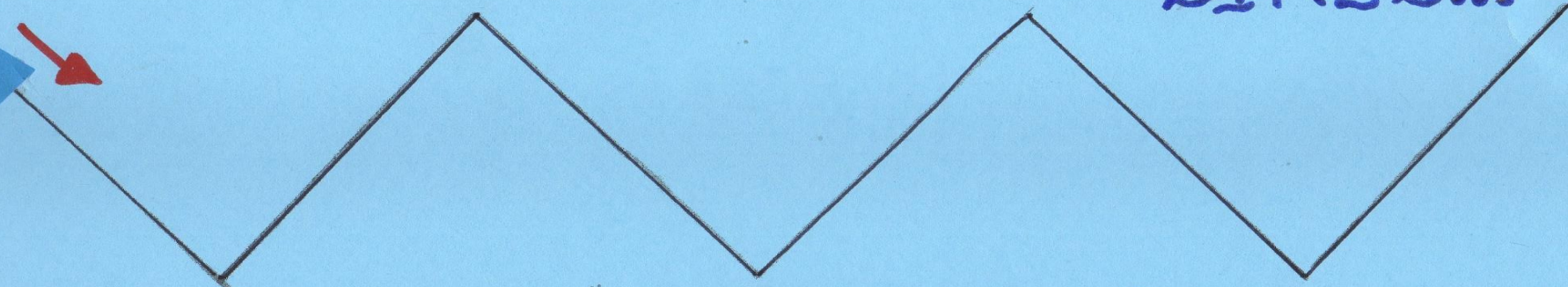
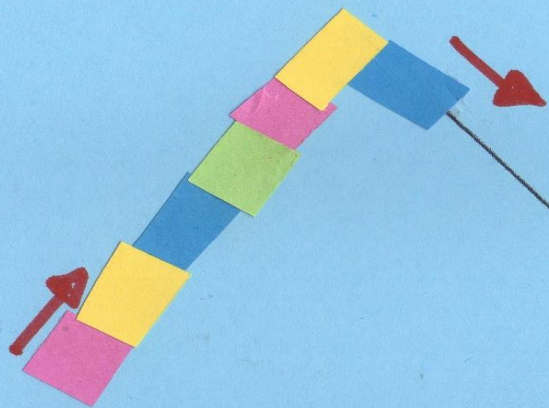
RIPASSA I TRATTEGGI E COLORA.

Pregrafismo

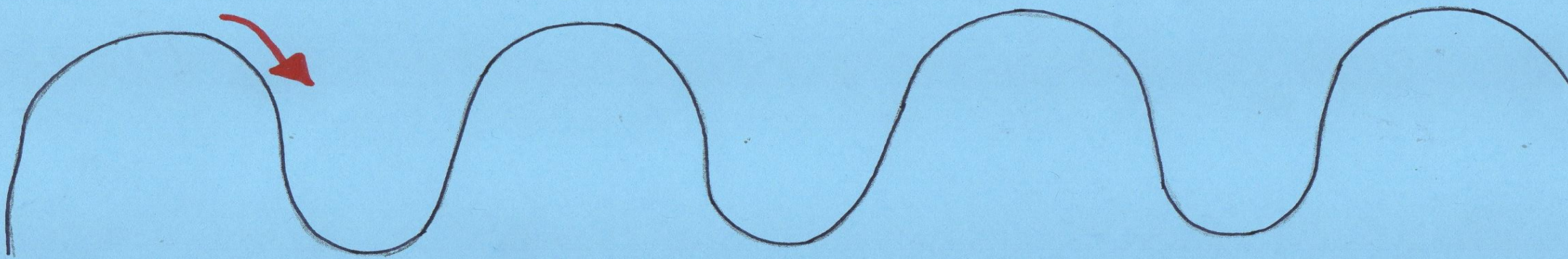
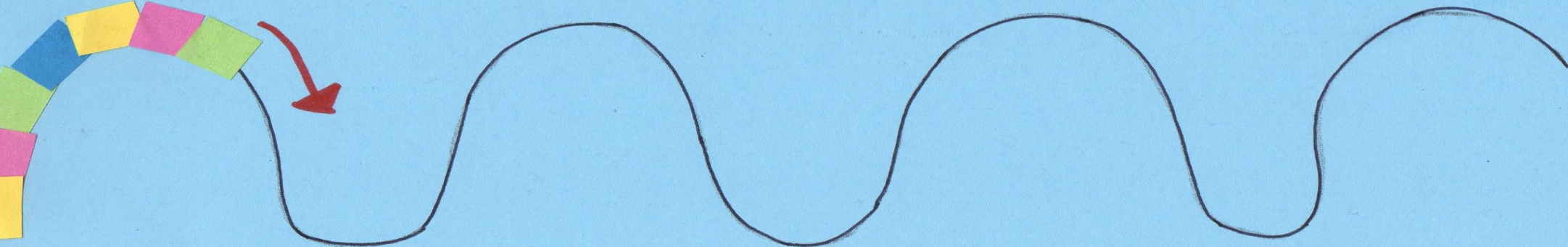
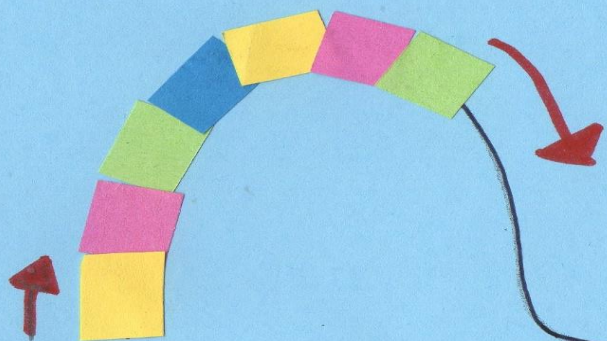


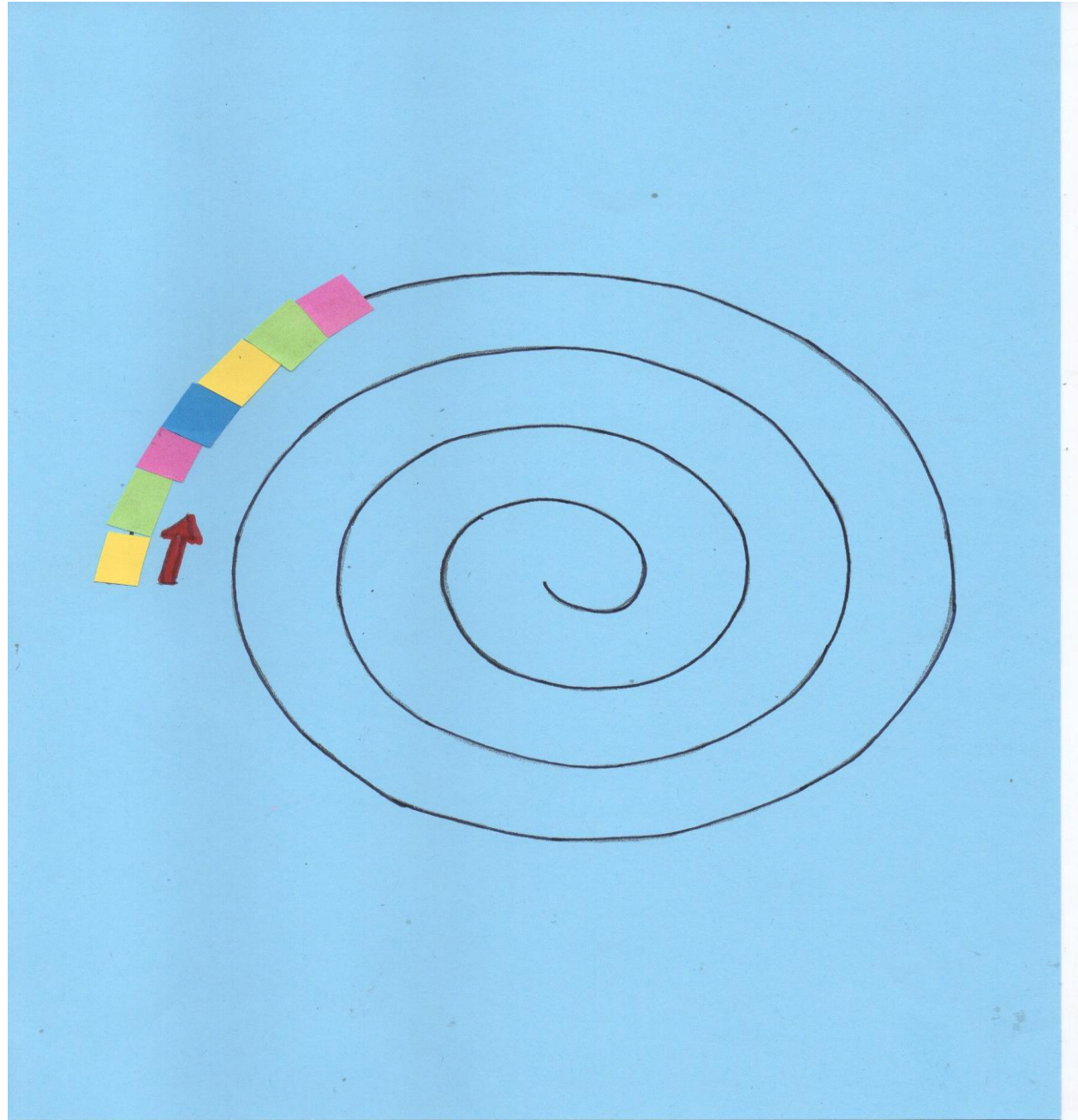
Cosa fare: ripassa i tratteggi senza mai staccare il pennarello dal foglio.

LINEE...



Osserva attentamente le linee disegnate e cerca di verbalizzare le differenze. Incolla sopra dei pezzetti di carta colorata (puoi usare anche carta delle riviste). Prova infine a riprodurle graficamente con pennarelli colorati.





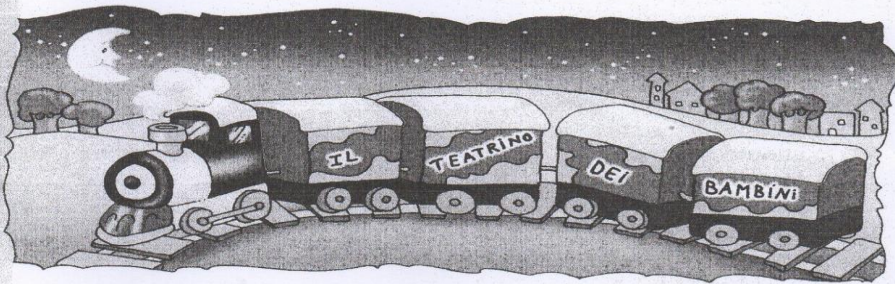
RACCONTO

Ascolta la storia letta da mamma e papà, poi se ti fa piacere, prova a disegnare il burattino Pezzettino come tu lo immagini.

PEZZETTINO

Questa è la storia di un piccolo BURATTINO, sempre vispo e allegro, che si esibiva, insieme a tanti altri suoi compagni, nel "TEATRINO DEI BAMBINI".

Il piccolo burattino era un po' la mascotte del teatrino, anche perché era stato costruito con ciò che era rimasto di antichi burattini, che il burattinaio aveva trovato in fondo ad un vecchio baule: aveva le braccia e le gambe fatte con ritagli di stoffa nera, il tronco tutto rosso e la testa... tutta bianca... perché di stoffa rosa non ce n'era.



Il Teatrino dei Bambini piaceva tanto a grandi e piccini e per questo si esibiva in tantissimi paesi e città, spostandosi su un treno tutto per lui: la locomotiva era tutta colorata e c'era il vagone dei burattini, quello del burattinaio, quello per i costumi, quello per le scenografie e su tutti si leggeva la scritta

"IL TEATRINO DEI BAMBINI".

Gli spettacoli andavano in scena quasi tutti i giorni e, la notte, il treno viaggiava e viaggiava, per essere puntuale il giorno dopo nella città in cui lo aspettavano impazienti i bambini.

Una notte, durante uno di questi spostamenti, un vento fortissimo fece quasi tremare il treno e tutti i vagoni furono attraversati da folate e raffiche di vento, che non solo fecero volare i costumi e i tendaggi, ma fecero tremare anche i burattini.

Solo il burattinaio, un ometto simpatico e buffo, per i suoi

occhialini, e molto tranquillo, che tutti i bambini chiamavano "zio Luigi"... non si scompose neanche e continuò a dormire, o meglio a russare, come se nulla fosse.

I burattini invece... volarono fuori dai bauli, sbattendo di qua e di là e qualcuno perse il bastone che lo sosteneva, ad altri si ruppero i fili... uno rimase addirittura senza vestiti e il più piccolo si ritrovò tutto a pezzi!!!

Era proprio un disastro: la testa rotolò da una parte, una gamba da un'altra, le braccia appese al lampadario, mentre il tronco finì sotto ad un vecchio armadio.

Il burattinaio, svegliatosi di soprassalto per il gran baccano, cercò subito di aggiustarlo, anche perché la mattina dopo il piccolo burattino doveva andare in scena a tutti i costi per interpretare il suo primo spettacolo, intitolato "NEL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE", che raccontava di avventure fantastiche in un castello dove non mancavano mai le sorprese!

Ma... il burattinaio era un po' assonnato e senza rendersene conto rimise, sì, insieme le parti del burattino, ma fece un po' di confusione: mise la testa al suo posto e il tronco subito dopo, ma poi... una gamba finì al posto di un braccio e un braccio al posto dell'orecchio... insomma un vero disastro!

"Zio Luigi" si mise allora le mani nei capelli... ancora un po' spetinati per il brusco risveglio, ma il piccolo burattino cominciò a ridere, perché si era visto allo specchio e si era proprio piaciuto così scombinato e, anche gli altri burattini cominciarono a dire: "Che bello che sei, sei proprio divertente... guarda come si sono messi i pezzetti del tuo corpo!"

"Credo che d'ora in avanti ti chiamerò PEZZETTINO!" decise allora il burattinaio, sollevato per aver così risolto il problema.

Pezzettino fece "Sì" con la testa e sorrise.

Da quel giorno il primo spettacolo del Teatrino dei Bambini fu sempre "PEZZETTINO, IL PICCOLO BURATTINO" ed ebbe un gran successo, facendo sempre il tutto esaurito, perché anche ai bambini quello strano burattino piaceva proprio tanto!!! E a voi?



COSA FARE:

Stampa l'immagine, se è possibile su un cartoncino bianco, colora attentamente e ritaglia lungo il tratteggio.

Ricomponi il bambino e fissa le varie parti con il fermacampione oppure semplicemente con lo spago da cucina o filo di lana.

